



**AI GENITORI**  
**Agli alunni**  
**Ai Docenti**  
**AI DSGA**  
**Alla Segreteria didattica**  
**Al sito WEB**

**OGGETTO: Adempimenti di fine anno - Scrutini finali - Modalità e tempi delle operazioni – Documentazione - Esami di stato conclusivi del II ciclo d’istruzione 2018/19.**

Come è noto, con deliberazione di Giunta regionale n. 339 del 5 giugno 2018, pubblicata sul BURC n. 40 dell’11 giugno 2018, il termine delle attività didattiche nella Regione Campania è stato fissato all’**8 giugno 2019**. L’annuale ordinanza ministeriale n. 205 dell’11.03.2019, stabilisce che l’esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, per l’anno scolastico 2018-2019, abbia inizio con la prima prova scritta, il giorno 19 giugno 2019 alle ore 8.30.

Di seguito, vengono fornite alcune indicazioni per regolamentare gli adempimenti connessi alla conclusione dell’anno scolastico e altresì rese note le istruzioni e modalità organizzative relative all’esame di Stato così come regolamentate.

## **1) VALUTAZIONE**

Le procedure per la valutazione finale degli alunni della scuola secondaria di secondo grado sono disciplinate dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento sulla valutazione degli alunni).

Il passaggio e l’ammissione degli alunni da una classe alla successiva avvengono sulla base della valutazione degli apprendimenti e del comportamento. La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni espressi in decimi e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in livelli.

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento.

Sempre ai fini dell’ammissione alla classe successiva, il voto di comportamento non può essere inferiore a 6/10 (art. 4 comma 5 ed art. 6 comma 1 del D.P.R. 122/2009).

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10 del richiamato DPR 122/2009.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale (DPR n. 122/2009). Le motivate deroghe, in casi eccezionali, vanno preliminarmente accertate dal Consiglio di Classe ed attentamente valutate, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 7 novembre 2017 (Delibera n. 25/2017) ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili, per le quali il Consiglio di Classe può derogare al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- gravi motivi personali e/o di famiglia;
- assenze derivanti da sanzioni disciplinari di sospensione senza obbligo di frequenza;
- riduzione del monte ore derivato da adozione di Patto Educativo;
- partecipazione ad attività sportive o agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- adesione o confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva, già resa nota in più occasioni dall'inizio dell'anno scolastico, del monte ore di lezione annuale per ogni anno scolastico ed il limite massimo delle ore oltre il quale scatta l'esclusione dallo scrutinio finale, con conseguente non ammissione alla classe successiva:

CLASSI	MONTE ORE LEZIONI ANNUALE		NUMERO MASSIMO DI ORE DI ASSENZA	
	Liceo ordinario, scienze applicate, liceo sportivo	Potenziamento beni culturali	Liceo ordinario, scienze applicate, liceo sportivo	Potenziamento beni culturali
I	891	924	223	231
II	891	924	223	231
III	990	990	248	248
IV	990	990	248	248
V	990	990	248	248

Pertanto, in sede di scrutinio finale, in piena aderenza ai criteri deliberati nel PTOF 2016/19, vengono ammessi dal Consiglio di classe alla classe successiva gli alunni che conseguono:

1. la validità di frequenza delle lezioni;
2. un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio;
3. un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento.

L'eventuale non ammissione alla classe successiva è deliberata, ove necessario a maggioranza, dal Consiglio di classe.

## 2) CREDITI SCOLASTICI e SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Il D.M. 99 del 16/12/2009, oltre a disciplinare i criteri di attribuzione della lode nella valutazione finale degli Esami di Stato, ha introdotto la Tabella A relativamente all'attribuzione dei Crediti Scolastici per gli allievi delle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di II grado. L'art. 15 comma 2 D.Lgs 13 aprile 2017 n. 62, ha sostituito la vecchia Tabella A con la seguente nuova Tabella:

Tabella A del D.Lgs n. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15	14-15

Per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019, il D.Lgs n. 62/2017 ha introdotto anche la Tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico (ai sensi del comma 2 dell'Art. 4 del D.P.R. 122/2009).

Nelle classi terze, quarte e quinte, ai fini della valutazione del credito scolastico, si terrà conto di tutti gli indicatori inseriti nel PTOF e deliberati nelle sedute collegiali. Sarà compito del coordinatore il controllo della relativa documentazione del credito formativo presentata dallo studente.

Per comodità di lettura, il PTOF al riguardo recita:

"(...) il secondo livello di credito, previsto in ciascuna fascia (della tabella A), viene assegnato se la somma dei sottoindicati elementi risulta superiore a 0,5.

- a) Media M dei voti                      punti equivalenti ai decimali della media
- b) Assiduità della frequenza    sino a punti 0,30 così ripartiti:
  - punti 0,30 se numero ore di assenza < 80);
  - punti 0,20 se numero ore di assenza < 130);
  - punti 0,10 se numero ore di assenza < 200);
  - oltre 200 ore di assenza si considera solo il parametro "a)"
- c) Partecipazione al dialogo educativo sino a punti 0,30 così ripartiti:
  - punti 0,10 se la partecipazione al dialogo è confermata dalla maggioranza dei docenti;
  - punti 0,20 se la partecipazione al dialogo è confermata da oltre la maggioranza dei docenti;
  - punti 0,30 se la partecipazione al dialogo è confermata dalla totalità dei docenti;
- d) Attività complementari e integrative = punti 0,10-0,30 ( non più di tre attività) così ripartiti:
  - punti 0,10 per ogni attività della durata minima di 15 ore
  - punti 0,20 per ogni attività della durata minima di 30 ore
  - punti 0,30 per la partecipazione a PON dell'istituto, con relativo rilascio di attestato finale è sufficiente una sola attività della durata di 40 ore o più per aver diritto a punti 0,30
- e) Crediti formativi = punti 0,10 - 0,30 (non più di tre attività):
  - punti 0,10 per ogni attività della durata minima di 15 ore
- f) Religione o attività sostitutiva = punti 0,10 - 0,30 (cfr. OM 205/2019 art. 8)
  - discreto: 0,10; buono: 0,20; ottimo: 0,30

Anche per le determinazioni relative ad eventuali sospensioni del giudizio, i consigli di classe si atterranno ai criteri deliberati e declinati nel PTOF.

### 3) ADEMPIMENTI

Ciascun docente è responsabile della trascrizione nel Registro elettronico delle proprie proposte di voto delle discipline di insegnamento. Per consentire lo svolgimento snello delle operazioni di scrutinio è indispensabile che ciascun docente inserisca le proposte di voto entro e **non oltre il giorno precedente lo scrutinio**. Le proposte di voto devono essere corredate, per ciascun alunno, da un breve giudizio motivato da trascrivere sul registro elettronico.

I docenti coordinatori:

- trasmettono al DS, prima dello scrutinio, scheda con i voti di comportamento espressi dai docenti di tutte le discipline, da cui si evinca la media del voto unico di comportamento da proporre in sede di scrutinio finale;
- inseriscono sul foglio Excel, in possesso dei tecnici di laboratorio, le ore di assenza, i crediti proposti per le attività complementari ed integrative certificate dalla scuola o da Enti esterni e per la partecipazione al dialogo educativo, le proposte di voto di condotta **non oltre il giorno precedente lo scrutinio**;
- dopo lo scrutinio verificano la corretta e completa trascrizione dei voti e delle assenze sul tabellone;
- curano la verbalizzazione di quanto discusso e deliberato per la classe e per i singoli alunni durante gli scrutini;
- comunicano subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno alunno dai docenti delle singole discipline.

Per le classi terze, quarte e quinte saranno evidenziati i criteri per l'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno. Per gli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si procede all'attribuzione del credito scolastico. In caso di sospensione del giudizio, il credito sarà assegnato in sede di integrazione dello scrutinio finale. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno ammesso è pubblicato all'Albo dell'istituto.

#### 4) SCRUTINI

Gli scrutini si svolgeranno nei tempi definiti dal calendario che sarà reso noto in seguito con apposita circolare.

Ove gli scrutini abbiano avuto esito positivo, vengono riportati all'albo i voti conseguiti in tutte le discipline con l'indicazione "ammesso"; in caso di esito negativo non viene pubblicata l'indicazione dei voti, ma solo l'esito "non ammesso", previa informazione alla famiglia.

Le deliberazioni di non ammissione alla classe successiva devono essere puntualmente motivate.

Se il C.d.C. decide di rinviare la formulazione del giudizio finale, all'albo viene riportata la sola indicazione "giudizio sospeso".

Al termine dei vari Consigli di classe saranno trascritti sugli appositi prospetti i nominativi degli alunni ammessi al recupero, distinti per discipline, e sarà predisposta la puntuale documentazione agli atti per l'informazione delle famiglie riguardo alle carenze rilevate.

Le attività di recupero programmate, modalità e tempi delle verifiche saranno comunicate alle famiglie in tempi congrui con apposita circolare.

I docenti delle classi seconde compileranno per ciascun alunno il certificato delle competenze secondo il modello adottato con O.M. 9/2010.

#### 5) SCRUTINI DELLE CLASSI QUINTE

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti (O.M. 205/2019):

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- 2) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Per gli alunni delle classi quinte, le deliberazioni di non ammissione all'Esame devono essere puntualmente motivate. Nei confronti dei candidati valutati positivamente saranno predisposti brevi giudizi di ammissione per l'Esame di Stato.

A tal riguardo si rammenta che la riunione preliminare per gli Esami di Stato avrà luogo lunedì 17 giugno 2019 alle ore 8,30; la prova di Italiano mercoledì 19 alle ore 8,30; la prova di Matematica giovedì 20, alla medesima ora.

## **6) SUPPORTO OPERATIVO**

Gli uffici di segreteria saranno a disposizione dei docenti per fornire eventuale supporto per la raccolta della documentazione da acquisire agli atti d'ufficio.

La prof.ssa Marina Gabriella Santoro ed i sigg. tecnici di laboratorio presteranno assistenza, per quanto di propria competenza, nella gestione di possibili problematiche legate al funzionamento del registro elettronico.

## **7) ULTERIORI IMPEGNI COLLEGIALI**

Collegio dei docenti: giovedì 27 giugno 2019 ore 18,00. Al termine, la Scuola saluterà il personale che termina il servizio attivo a partire dal 1 settembre 2019.

## **8) PIANO FERIE**

Tutti i docenti non impegnati negli Esami di Stato, ad esclusione del personale con rapporto di lavoro di supplenza breve e saltuaria, devono rimanere in servizio in sede a disposizione dei Presidenti di commissione per eventuali sostituzioni di commissari assenti ovvero fino al 30 giugno 2019.

Le operazioni relative alla verifica del recupero dei debiti formativi e all'integrazione degli scrutini finali, fissate nei giorni lunedì 2 e martedì 3 settembre, competono ai singoli Consigli di classe, nella loro perfetta costituzione. Pertanto nella richiesta di ferie è opportuno tener presente che tutti i docenti dovranno essere in servizio dal 2 settembre 2019.

Per ovvi motivi di organizzazione, il piano ferie potrà essere distribuito secondo il seguente modello:

- docenti non impegnati in esami di Stato: dal giorno 01/07/2019.
- docenti impegnati in esami di Stato: dalla conclusione degli esami (calendario nella sua stesura definitiva) fino al 31/08/2019 compreso.

## **9) RIENTRO IN SERVIZIO**

Senza ulteriore preavviso si comunica che:

- a) tutti i docenti impegnati negli adempimenti relativi alle verifiche dei recuperi ed alle integrazioni degli scrutini sono convocati a partire dal giorno lunedì 2 settembre 2019, alle ore 8,30, secondo calendario che sarà reso noto in seguito;
- b) il primo collegio dei Docenti dell'a.s. 2019-2020 si svolgerà il giorno lunedì 2 settembre 2019 alle ore 12,00.

Di seguito il prospetto degli adempimenti richiesti:

CONSEGNE ED ADEMPIMENTI A CURA DEI DOCENTI		
Entro il giorno precedente lo scrutinio	Consegna al DS della scheda con le proposte del voto di comportamento in tutte le discipline	docenti coordinatori
Entro il giorno precedente lo scrutinio	Immissione su foglio Excel, in possesso dei tecnici di laboratorio, delle ore di assenza, dei crediti proposti per le attività complementari ed integrative certificate dalla scuola o da Enti esterni e per la partecipazione al dialogo educativo, delle proposte di voto di condotta	docenti coordinatori
Allo scrutinio	immissione delle proposte di voto su foglio Excel in possesso dei tecnici di laboratorio. A tal proposito i docenti sono invitati a recarsi nei laboratori 15 minuti prima dell'inizio delle operazioni di scrutinio.	tutti i docenti
	Inserire all'interno della cartellina di raccolta del coordinatore: a) n. 2 copie della relazione finale per le classi prime, seconde, terze e quarte; n. 3 copie per le classi quinte; b) n. 2 copie dei programmi firmati dal docente e da tre alunni per le classi prime, seconde, terze e quarte; n. 3 copie per le classi quinte	tutti i docenti
	Controllare a) il prospetto generale dei voti firmato da tutti i docenti; b) l'elenco nominativo degli alunni ammessi, degli alunni con giudizio sospeso e degli alunni non ammessi; c) il registro dei verbali; d) le comunicazioni del giudizio sospeso alle famiglie; e) la consegna dei programmi e delle relazioni finali.	docenti coordinatori e segretari verbalizzanti
	Compilare il modulo di certificazione delle competenze conclusive dell'obbligo di istruzione	docenti coordinatori classi seconde
entro il 20 giugno 2019	1) Consegnare i compiti in classe in segreteria didattica 2) Compilare via mail la richiesta ferie	tutti i docenti

Si allegano:

- criteri di attribuzione del voto di comportamento;
- criteri di attribuzione del voto nelle singole discipline;

la Dirigente Scolastica  
Barbara Figliolia

<b>CRITERI E PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE</b>			
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>	<b>Voto</b>
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1 – 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo scorretto ed improprio	Applica le conoscenze minime, solo se guidato e con gravi errori	3
Superficiali e lacunose	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell' esecuzione di compiti semplici	4
Superficiali ed incerte	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere, i nessi logici; compie analisi lacunose	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	5
Essenziali, ma non approfondite	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto.	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi.	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale.	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali.	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi.	10

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

DESCRITTORI	VOTO DI CONDOTTA
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Scrupoloso rispetto dei regolamenti scolastici;</b></li> <li>● <b>Assidua e puntuale frequenza alle lezioni;</b></li> <li>● <b>Comportamento maturo e responsabile;</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Partecipazione attiva ed evidente interesse nei confronti delle lezioni;</b></li> </ul> </li> <li>● <b>Ruolo propositivo all'interno della classe;</b></li> <li>● <b>Regolare, serio, puntuale rispetto delle consegne scolastiche;</b></li> </ul>	<p align="center"><b>9/10 (**)(**)</b>                      Il Consiglio di classe sceglie, in modo discrezionale, di attribuire 9 o 10, sulla base dei descrittori precedenti.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Consapevole rispetto dei regolamenti scolastici;</b></li> <li>● <b>Regolare e sostanzialmente puntuale frequenza alle lezioni;</b></li> <li>● <b>Comportamento responsabile e buono, per collaborazione;</b></li> <li>● <b>Interesse e partecipazione buoni nei confronti delle lezioni;</b></li> <li>● <b>Ruolo positivo all'interno della classe;</b></li> <li>● <b>Rispetto complessivamente puntuale delle consegne scolastiche</b></li> </ul>	<p align="center"><b>8</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Rispetto discretamente attento dei regolamenti scolastici;</b></li> <li>● <b>Frequenza discretamente assidua e puntuale alle lezioni;</b></li> <li>● <b>Comportamento discretamente responsabile;</b></li> <li>● <b>Partecipazione globalmente positiva nei confronti delle lezioni;</b></li> <li>● <b>Ruolo mediamente costruttivo all'interno della classe;</b></li> <li>● <b>Rispetto discretamente puntuale delle consegne scolastiche</b></li> </ul>	<p align="center"><b>7 (***)</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Rispetto parziale e intermittente dei regolamenti scolastici, comportante l'irrogazione di sanzioni disciplinari diverse dall'allontanamento dalla scuola; Frequenza irregolare alle lezioni, con assenze in concomitanza con prove di verifica concordate;</b></li> <li>● <b>Comportamento non sempre costante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie;</b></li> <li>● <b>Passività e/o disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni;</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Mediocre o occasionale interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni;</b></li> </ul> </li> <li>● <b>Discontinuo e/o parziale rispetto delle consegne scolastiche</b></li> </ul>	<p align="center"><b>6</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Grave inosservanza dei regolamenti scolastici tale da comportare notifica alle famiglie e irrogazione di sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola;</b></li> <li>● <b>Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatte salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute); assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate;</b></li> <li>● <b>Comportamento scorretto nei confronti di Docenti, Personale e/o compagni, con notifica alle famiglie;</b></li> <li>● <b>Comportamento scorretto nel corso di attività extracurricolari;</b></li> <li>● <b>Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe;</b></li> <li>● <b>Limitata attenzione e occasionale partecipazione alle attività scolastiche;</b></li> <li>● <b>Svolgimento solo occasionale, trascurato e parziale dei compiti assegnati;</b></li> </ul>	<p align="center"><b>5(****)</b></p> <p>Lo studente che, al termine dell'a.s. presenterà un così grave profilo sul piano della condotta, si troverà nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e quindi, nello scrutinio finale di giugno, sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Grave e ripetuta inosservanza dei regolamenti scolastici tale da comportare notifica alle famiglie e irrogazione di gravi sanzioni disciplinari;</b></li> <li>● <b>Frequenza alle lezioni inferiore a 100 giorni nell'intero anno scolastico (fatte salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute); assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate;</b></li> <li>● <b>Comportamento scorretto e/o violento nei confronti di Docenti, Personale e/o compagni, con notifica alle famiglie;</b></li> <li>● <b>Comportamento gravemente irresponsabile nel corso di attività extracurricolari;</b></li> <li>● <b>Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, tale da comportare note disciplinari sul registro di classe, in numero superiore a cinque;</b></li> <li>● <b>Mancata attenzione e totale disinteresse verso le attività scolastiche;</b></li> <li>● <b>Mancato svolgimento dei compiti assegnati.</b></li> </ul>	<p align="center"><b>4</b></p> <p>Lo studente che, al termine dell'a.s. presenterà un così grave profilo sul piano della condotta, si troverà nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e quindi, nello scrutinio finale di giugno, sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva.</p>



**Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto in condotta si precisa quanto segue:**

- **I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta sul voto in condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.**
- **Particolare attenzione è prestata al numero degli ingressi in ritardo non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto e all'uscita dalle aule al cambio dell'ora.**
- **(\*) Un solo richiamo scritto, senza convocazione dei genitori, non permette l'attribuzione del 10. E' affidata al consiglio di classe la scelta di attribuire comunque il 10 in condotta nel caso in cui lo studente abbia assunto un atteggiamento maturo e responsabile nel corso dell'anno scolastico.**
- **(\*\*) Due o più richiami scritti, con o senza convocazione dei genitori, escludono automaticamente l'attribuzione del 9.**
- **(\*\*\*) Una sola sospensione superiore a due giorni e inferiore a cinque giorni, se è seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7.**
- **(\*\*\*\*) In base al D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, più sospensioni o una sola sospensione superiore a 15 giorni, se non sono seguite da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, escludono l'attribuzione della sufficienza in condotta. Si precisa comunque che, anche in caso di sospensione dalle lezioni superiore ai 15 giorni, l'attribuzione del 5 in condotta non è automatica qualora il Consiglio di Classe noti segnali positivi di ravvedimento da parte dell'alunno sanzionato.**